



Istituto  
Statale  
Istruzione  
Superiore

Istituto Statale di Istruzione Superiore  
“Vittorio Fossombroni”  
Grosseto

DOCUMENTO FINALE  
DELLA CLASSE  
V C Sistemi Informativi Aziendali  
A.S. 2016/2017

CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Antonella Moroni *Antonella Moroni*

INGLESE

prof. Pietro Nisi *Pietro Nisi*

MATEMATICA

prof. Luigi Maisto *Luigi Maisto*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Zenobio Leonardo Fanciulli *Zenobio Leonardo Fanciulli*

RELIGIONE

prof.ssa Sabina Diamanti *Sabina Diamanti*

INFORMATICA

prof.ssa Anna Salvatori *Anna Salvatori*

ECONOMIA AZIENDALE

prof. Pasquale Russo *Pasquale Russo*

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Marco Benato *Marco Benato*

LABORATORIO DI INFORMATICA

prof.ssa Patrizia Bisaccia *Patrizia Bisaccia*

IL Dirigente scolastico  
Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 12/05/2017

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi aziendali**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

- **Profilo professionale**

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il perito economico in AFM/SIA dovrà essere in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
  - Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
  - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
  - Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
  - Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
  - Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non.
- 
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

### **PIANO DI STUDI**

<b>MATERIE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Informatica	5	5	5
Seconda lingua (Francese)	2		
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3

### ELENCO DOCENTI

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	A.Moroni	X	X	X
Storia	A.Moroni	X	X	X
Inglese	P. Nisi	X	X	X
Matematica	L. Maisto	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Z.L. Fanciulli	X	X	X
Religione	S. Diamanti	X	X	X
Informatica	A. Salvatori	X	X	X
Economia aziendale	P. Russo	X	X	X
Diritto	M. Benato			X
Economia politica	M. Benato			X
Laboratorio di informatica	P. Bisaccia	X	X	X

### ELENCO ALUNNI

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>1</b>	Bellugi	Andrea	X	X	X
<b>2</b>	Benvenuti	Mirco	X	X	X
<b>3</b>	Cassani	Tommaso	X	X	X
<b>4</b>	Cassi	Camilla	X	X	X
<b>5</b>	Coli	Ilaria	X	X	X
<b>6</b>	D'Orzo	Simona	X	X	X
<b>7</b>	Gentili	Andrea	X	X	X
<b>8</b>	Giannelli	Giulio	X	X	X
<b>9</b>	Guidi	Lorenzo	X	X	X
<b>10</b>	Lampedusa	Alessandro	X	X	X
<b>11</b>	Manganelli	Lorenzo	X	X	X
<b>12</b>	Milone	Andrea	X	X	X
<b>13</b>	Morelli	Federico		X	X
<b>14</b>	Piccioni	Anna	X	X	X
<b>15</b>	Piccioni	Valerio	X	X	X
<b>16</b>	Saletti	Eleonora	X	X	X
<b>17</b>	Troncon	Francesco	X	X	X

## RELAZIONE

### Presentazione della classe

La classe, composta da 17 alunni (5 ragazze e 12 ragazzi) quasi tutti insieme fin dalla prima classe, si presenta eterogenea per preparazione, impegno e motivazione: alcuni alunni hanno mostrato costante interesse, applicazione allo studio ed hanno acquisito un metodo di lavoro adeguato ed una buona capacità di rielaborazione, altri, invece, non hanno manifestato un altrettanto interesse né si sono impegnati con continuità.

In generale, bisogna, comunque, segnalare che nell'ultimo anno di corso, vi è stata, una effettiva maturazione da parte di un buon numero di alunni, che ha permesso di far emergere alcune positive potenzialità e la capacità di effettuare considerazioni e riflessioni motivate.

Il comportamento è stato sempre corretto ed educato, collaborativo nelle varie iniziative scolastiche e nelle proposte dei docenti. Molti alunni hanno partecipato in maniera considerevole all'orientamento scolastico, fin dalla classe quarta, con serietà e affidabilità. La frequenza è stata assidua.

Tutti gli alunni hanno partecipato a visite guidate e oltre la metà, al viaggio di istruzione, con entusiasmo e rispettando sempre le regole.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziamento delle capacità espositive
- potenziamento del lessico specifico
- potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- potenziamento dello sviluppo del "problem solving" e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- redigere ed interpretare testi e documenti
- relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- utilizzare strumenti informatici
- organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

### METODI E STRUMENTI

#### **a) metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- motivare alla partecipazione e allo studio
- fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- utilizzare lezioni frontali di breve durata
- utilizzare tecniche di "problem solving" e lezioni guidate
- guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

## **b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento**

Lo svolgimento delle discipline è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

## **SUSSIDI DIDATTICI**

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

## **ATTIVITÀ CURRICULARI – TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI**

Nel corso del triennio, alcuni alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola/lavoro" che la nostra scuola attua da vari anni.

Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, consorzi, aziende commerciali, enti pubblici comunali e provinciali nel settore elaborazione dati. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne metodi organizzativi. Nello stesso tempo, hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnici-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

La classe, nel triennio, ha potuto partecipare a numerose attività di orientamento e progettuali:

- CLIL: modulo di Economia aziendale "Marketing Mix and Marketing Strategies"
- Approfondimento di alcuni concetti di base di networking con l'utilizzo della piattaforma Cisco CCNA (Cisco Certified Network Associate)
- Stage linguistico a Malta
- Stage linguistico a Cambridge
- Stage lavorativi
- Concorso europeo "Movimento per la vita"
- Manifestazione Linux day
- Conferenza sulla Sicurezza informatica
- Viaggio di istruzione in Spagna, Grecia, Berlino
- Iniziativa "Treno della memoria"
- Progetto Maternità 2.0 Strasburgo
- Accoglienza e orientamento
- Orientamento in uscita:
  - Job&Orienta Verona
  - Presentazione delle singole facoltà e delle carriere militari

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1).

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n. 2 (All. 2).

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizione in L2 (Inglese).

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti che fanno parte integrante del presente documento.

Le due simulazioni in preparazione della terza prova, sono state effettuate nella tipologia mista B+C (All. 7). Si allega la griglia utilizzata per le correzioni (All. 5).

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione (All. 3 e 4), si svolgeranno le simulazioni nel mese di maggio, ed eventualmente verrà effettuata anche una simulazione di colloquio (All. 6).

**MATERIE: ITALIANO E STORIA**  
**INSEGNANTE: ANTONELLA MORONI**

**LIBRI DI TESTO:**

- ITALIANO: “Le basi della letteratura plus”, voll. 3a e 3b, di Paolo Di sacco, Ed. Scolastiche B. Mondadori
- STORIA: “Alla ricerca del presente”, voll. 2 e 3, di F. Bertini, Mursia Scuola

La classe V<sup>C</sup> Sistemi Informativi, composta da 17 alunni, si presenta eterogenea per preparazione di base, impegno e motivazione allo studio.

Una parte degli alunni ha mostrato di essere dotata di autonomia nel metodo di studio e di:

- possedere abilità di scrittura globalmente adeguate nella gestione morfosintattica dell’elaborato scritto;
- saper gestire con sufficiente linearità e coesione la produzione orale e scritta.

Qualche alunno ha mantenuto costante la partecipazione, la responsabilità dell’impegno e la volontà di migliorare e/o tenere di buon livello i propri risultati, dimostrando chiare capacità di organizzazione del lavoro personale e puntualità nella propria preparazione; oltre a ciò ha acquisito la capacità fattiva di rielaborare i contenuti appresi e di analizzare i testi, attivando anche processi di riflessione e valutazione, se richiesti.

Sia ad Italiano che a Storia una parte della classe ha concentrato lo studio solo nei momenti di verifica e valutazione, palesando un apprendimento nozionistico e mnemonico e dalla durata temporanea; di tale gruppo fa parte qualche elemento che ha cominciato ad attivarsi, e non ancora in modo adeguato, soltanto nel corso del Pentamestre.

- **Nel corso dell’anno la classe ha conservato la propria eterogeneità nei risultati di profitto, nei ritmi di lavoro, nella responsabilità dell’impegno, aspetti, questi, che in qualche alunno si sono mantenuti costantemente poco efficaci.**

Alla luce di quanto sopra esposto, anche i livelli di preparazione ad oggi conseguiti si presentano eterogenei:

- nell’orale di Italiano la maggioranza degli alunni si attesta su livelli globalmente sufficienti; qualche elemento ha conseguito livelli decisamente buoni che potenzialmente sono suscettibili di ulteriore miglioramento; alcuni casi stanno stabilizzandosi su un livello discreto mentre vi è qualche elemento che ancora non esprime un impegno che permetta di ottimizzare energie e risultati;
- nella produzione scritta di Italiano qualche elemento si attesta su un livello discreto- buono; un gruppo è capace di produrre risultati globalmente sufficienti; alcuni, invece, stanno ancora lavorando per colmare le proprie lacune;
- a Storia qualche alunno si attesta su un livello decisamente buono, alcuni elementi sono di livello globalmente discreto, un gruppo è di livello sufficiente mentre vi è a tutt’oggi qualche caso che ancora fatica ad orientarsi.

- 
- **OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

- La maggioranza degli alunni sa riferire i contenuti studiati, anche se qualche elemento di questo gruppo necessita di essere opportunamente guidato.

- Una parte degli alunni:

- \* sa riassumere ed esporre in modo sufficientemente chiaro e centrato i contenuti delle poetiche, delle opere, dei testi specifici degli autori trattati e sa analizzare gli aspetti essenziali delle tecniche e degli stili compositivi;



\* sa condurre semplici confronti tra eventi storici ed autori, sa contestualizzare nelle loro linee essenziali gli argomenti trattati, sa individuare alcune tematiche trasversali all'interno dei programmi di Italiano e Storia ed istituire i collegamenti più evidenti tra le due discipline.

- Alcuni alunni:

- \* sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti studiati;
- \* sanno interpretare in modo chiaro, corretto e coerente un testo spiegandone gli aspetti contenutistici e formali, illustrandone l'oggetto e motivando l'obiettivo che si prefigge l'autore;
- \* hanno sviluppato capacità di analisi e di confronto autonome;
- \* sanno pianificare le diverse operazioni della produzione di un testo con adeguata organizzazione logico – sequenziale;
- \* hanno dimostrato di saper affrontare e gestire in modo complessivamente adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'Esame di Stato utilizzando un'esposizione chiara e coerente, un linguaggio appropriato ed una forma corretta sul piano ortografico, grammaticale e sintattico.

## CONTENUTI (in termini di moduli)

### ITALIANO

- L'età del Positivismo (Positivismo: A. Comte; Evoluzionismo: Ch. Darwin, H. Spencer. Naturalismo: H. Taine, E. Zola. Verismo: G. Verga);
- la crisi dell'io (dandysmo, estetismo, scapigliatura, parnassianesimo. Il Decadentismo. Cenni sulla psicoanalisi. Il "superuomo" di F. Nietzsche);
- la letteratura straniera di fine Ottocento (Ch. Baudelaire, A. Rimbaud, P. Verlaine, O. Wilde);
- la letteratura italiana di fine Ottocento (G. D'Annunzio e G. Pascoli);
- l'alienazione dell'uomo nella società moderna (I. Svevo e L. Pirandello);
- la letteratura tra le due guerre mondiali: la scuola ermetica (G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba \*)

\* Ad oggi rimane ancora da completare Giuseppe Ungaretti e da svolgere Umberto Saba, che l'insegnante prevede di trattare ed esaurire entro il mese di maggio. L'insegnante si riserva altresì di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno scolastico firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

### STORIA

- L'Italia post-unitaria e la politica della Destra storica;
- la Sinistra storica al potere (A. Depretis, F. Crispi, G. Giolitti);
- liberalismo, anarchismo, socialismo;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa;
- Italia ed Europa nel primo dopoguerra;
- i totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo sovietico e quadro di sintesi su Giappone e Spagna;
- la Cina di Chang Kai Shek e Mao Tse Tung;
- la seconda guerra mondiale;
- la guerra fredda;
- il secondo dopoguerra in Italia: la nascita dell'Italia democratica (l'Italia repubblicana); §
- il disgelo;
- i conflitti contemporanei: la guerra in Corea, la crisi di Cuba, la guerra in Vietnam;
- "hippies", "Free Speech Movement" e il Sessantotto;
- l'Italia negli anni '50, '60, '70, '80\* (quadro di sintesi delle caratteristiche economiche e

politiche).

§ Per evitare sovrapposizioni e, al contempo, procedere alla trattazione di tematiche utili alla comprensione dell'attualità e allo svolgimento di tracce a carattere storico-politico-economico nella Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, per gli aspetti inerenti alla Costituzione italiana e all'ordinamento dello Stato si rimanda a quanto gli alunni hanno affrontato con il programma di Diritto.

\*Ad oggi rimangono ancora da trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco, ovvero gli Anni di Piombo nell'Italia degli anni '70 e i caratteri salienti dell'Italia degli anni '80; come già detto per Italiano, l'insegnante prevede di esaurire la trattazione degli argomenti entro il mese di maggio. Anche per Storia l'insegnante si riserva di presentare tutti gli argomenti svolti nel Programma dettagliato di fine anno firmato dall'insegnante stessa e dagli alunni.

#### ◦ **METODO - STRUMENTI**

Lezione frontale; analisi dei testi; redazione di appunti; metodologie deduttive/induttive finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed i momenti di "feed-back" nonché ad individuare gli aspetti o i punti nodali delle tematiche affrontate; schemi e mappe concettuali; lezioni pomeridiane di approfondimento e recupero nell'ultima parte dell'anno.

#### ◦ **TEMPI DI PROGRAMMAZIONE**

I tempi di programmazione hanno subito rallentamenti a causa: della necessità di effettuare soste, approfondimenti e recupero in itinere quando si è reso necessario; dell'impegno discontinuo palesatosi in alcuni momenti dell'anno soprattutto in una parte degli alunni, unitamente alla loro difficoltà di sostenere tempi di lavoro idonei alla classe frequentata e di servirsi di un metodo di studio realmente produttivo.

A questi aspetti si aggiungono impegni e attività extracurricolari che hanno impegnato la classe in alcuni momenti dell'anno scolastico.

#### ◦ **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche hanno ovviamente avuto una cadenza compatibile con quanto è stato espresso al punto precedente; complessivamente è stata rispettata una periodicità sufficientemente regolare nella loro somministrazione.

Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, test semistrutturati di carattere sia storico che letterario nonché di analisi testuale.

La Simulazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato avrà luogo collegialmente il giorno 15 Maggio 2017

Per la valutazione degli elaborati di Italiano l'insegnante si è servita della griglia allegata alla presente relazione.

**MATERIA**  
**INSEGNANTE**

**Inglese**  
**Prof. Pietro Nisi**

**TESTO - Maria Grazia Bellino, "New I-Tech", Ed. Edisco**

#### **RELAZIONE:**

La classe è formata da 17 studenti, 15 dei quali ho avuto per tutti i cinque anni del corso di studi, e gli altri 2 provengono dalla ex 5 C si, che era comunque una mia classe. Il numero degli studenti si è notevolmente ridotto soprattutto per la selezione effettuata durante il biennio.

Nel triennio ho svolto esclusivamente gli argomenti di indirizzo (Sistemi Informativi), cercando comunque sempre di privilegiare l'aspetto linguistico rispetto a quello contenutistico.

Gli studenti hanno mostrato un interesse e uno studio della lingua costante, sia per quel che riguardava i compiti che venivano assegnati per casa che per ciò che veniva fatto durante le lezioni in classe. Alcuni elementi si sono anche impegnati in attività extracurricolari, hanno partecipato a stage linguistici (comunque organizzati dalla scuola) e hanno conseguito certificazioni linguistiche.

La classe è sempre stata piuttosto omogenea e tra questi vi è stato che ha profuso un impegno più continuo. Aver però potuto lavorare 5 anni con i ragazzi mi ha dato la possibilità di ottenere risultati apprezzabili e le competenze acquisite sono state quindi di conseguenza abbastanza soddisfacenti. Il profitto generale si è assestato su un livello al di sopra sufficienza anche per coloro che inizialmente avevano mostrato alcune difficoltà. Gli studenti riescono a riprodurre abbastanza correttamente cose già elaborate in classe, meno capaci invece di operare in modo autonomo su argomenti proposti.

Aver terminato la programmazione didattica in largo anticipo mi ha dato la possibilità di affrontare argomenti di attualità di carattere generale, sempre connessi al mondo dell'informatica in lingua inglese, attività nella quale gli studenti si sono mostrati partecipi e propositivi.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha dato alcun problema e raramente mi ha obbligato a richiami all'attenzione nel corso delle attività che venivano svolte in classe.

La frequenza è stata generalmente assidua, solo saltuariamente condizionata da entrate posticipate o uscite in anticipo.

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di testi di argomento tecnico e storico tramite domanda/risposta/vero/falso/scelta multipla;
- stesura di relazioni sugli argomenti inerenti all'informatica
- verifica degli argomenti di informatica in L2 tramite conversazione con l'insegnante.

Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.

#### **CONOSCENZE:**

- sono state acquisite ad un livello sufficiente le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti; inoltre si è cercato, nel limite del possibile, di approfondire le conoscenze grammaticali e delle strutture linguistiche, in contesti propri del linguaggio del mondo dell'informatica.

## COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di argomentazioni di carattere informatico in L2 inglese.
- E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento informatico proposti.

## METODI:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.
- I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.

## STRUMENTI E MEZZI:

- Libro di testo .
- Dispense
- Brani audio

## Contenuti

### *Ripasso*

### **Module 1 – The basics of the ICT system**

#### **Computer systems**

What is a computer system. The Memory Unit. Hardware and software.

### **Module 2 – The Hardware**

**The main types of computer** The Mainframe and the PC (PC, Desktop and Laptop)

#### **Peripherals**

Input devices: Keyboard, mouse and scanner .Output devices: Types of printers.

#### **Storage devices**

Internal memories: RAM, ROM, cache. Backing store: HD Other backing storage devices: Optical disks. USB drives

### **Module 3 – Uses of the computer**

#### **Text and image processing software**

Word processors and the Graphic software: CAD (Computer aided-design) and DTP (Desk-Top Publishing)

#### **Databases and spreadsheets**

Relational and Non-relational Databases. Spreadsheets (Numerical data, text data and formulas)

#### **The Internet**

What is the Internet. Surfing the net. Searching engines and the URL

Internet Protocols. Standards, Bookmarks and Hyperlinks

### **Module 4 – The Operating systems**

#### **Operating systems**

The components of the OS. Types of OS: The Unix OS and the the Linux OS.

User Interfaces:

#### ***Programma nuovo***

### **Module 5 – Telecommunications and networks**

#### **Telecommunications**

Ground transmission (Wires, cables and optical fibres) and Air transmission (Antennas and satellites)

#### **Networks**

Types of network (Peer-to-peer and client-server). Networks topologies and protocols. Cloud computing.

### **Module 6 – ICT systems security**

#### **How to start, stop a computer safe, store and keep data safe and secure**

Booting and fragmentation

File storage, prevention and encryption

#### **The risks of malware and the troubleshooting**

Virus, worms, trojan horses, spyware and adware

Troubleshooting: Hardware and software

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente      »»     Prof. Luigi Maisto  
Materia     »»     Matematica  
Classe »»     5C S.I.A. A.S. 2016/2017

La V C S.I.A è una classe che mi è stata assegnata all'inizio del terzo anno del corso di studi e ho potuto rilevare, in questo triennio che, un gruppo numeroso di alunni ha da sempre evidenziato un'applicazione che non è sempre stata costante e appropriata conseguendo, pertanto, un livello di preparazione che si attesta su parametri che oscillano tra il sufficiente e il più che sufficiente. Un esiguo gruppo di alunni, che nell'ultimo anno, però, è risultato più numeroso, ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione e un discreto metodo di lavoro ed ha raggiunto risultati adeguati agli obiettivi didattici. Lo svolgimento dei programmi non è stato del tutto regolare a causa di attività extra scolastiche e di frequenti coincidenze con festività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni ha appreso le nozioni fondamentali della materia, dei procedimenti di calcolo, delle tecniche e dei modelli matematici.

Sa definire la ricerca operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo, gli strumenti ed il modo di procedere.

Sa individuare le variabili d'azione, la funzione obiettivo e i vincoli che definiscono il modello matematico della programmazione lineare.

Sa distinguere, nei problemi di scelta con effetti differiti e in condizioni certe, i casi in cui l'ordinamento delle alternative possibili si ottiene con il semplice ricorso ai postulati della preferenza assoluta da quelli in cui la possibilità di stabilire un ordinamento richiede il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta.

### COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni conosce sufficientemente:

- le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili;
- sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata;
- i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali.

All'approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell'applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta
- Saper risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto
- Valutare la scelta tra più alternative
- Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte
- Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti
- Applicare il criterio dell'attualizzazione

- Comprendere l'impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico
- Saper distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili
- Determinare sia con procedimento "elementare" sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Approfondire il percorso di collegamento con le materie tecniche e di connessione con la realtà odierna nel campo professionale mediante lo studio della Ricerca Operativa e le applicazioni dell'analisi all'economia.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

<i>Unità Didattiche</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>
<i>Ripasso su sistemi di equazione di primo e secondo grado; ripasso di geometria analitica : retta, parabola ed iperbole</i>	<i>Settembre 2016</i>	<i>6</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: le funzioni in due variabili e la loro rappresentazione grafica</i>	<i>Ottobre 2016</i>	<i>3</i>
<i>Elementi di analisi infinitesimale: Ricerca degli estremi liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate</i>	<i>Ottobre 2016</i>	<i>3</i>
<i>Funzioni reali di due o più variabili reali: Applicazioni in Economia</i>	<i>Ottobre-Novembre 2016</i>	<i>9</i>
<i>Ricerca operativa: nascita, fasi</i>	<i>Novembre 2016</i>	<i>3</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati</i>	<i>Novembre 2016</i>	<i>3</i>
<i>Situazioni economico finanziarie e loro scambio, equivalenza finanziaria, rendite annue e rendite frazionate</i>	<i>Novembre-Dicembre 2016</i>	<i>10</i>
<i>Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti</i>	<i>Gennaio-Febbraio 2017</i>	<i>18</i>
<i>Problema delle scorte</i>	<i>Marzo 2017</i>	<i>9</i>
<i>Ottimizzazione per problemi a più variabili: programmazione lineare</i>	<i>Marzo -Aprile 2017</i>	<i>9</i>
<i>Problemi con tre o più variabili d'azione riconducibili a due</i>	<i>Aprile-Maggio 2017</i>	<i>9</i>

Le ore riportate in tabella sono quelle di effettiva lezione svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico; esse comprendono, naturalmente, le ore per le prove di verifica ma non quelle utilizzate a vario titolo, come ad esempio per assemblee di classe o d'Istituto e per il periodo del viaggio d'istruzione. In calce alla presente relazione si riporta inoltre il dettaglio degli argomenti trattati

### METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniquale volta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le

relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo consigliato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Di norma sono state effettuate sia verifiche orali, test e compiti scritti.



## SCIENZE MOTORIE

### RELAZIONE FINALE CLASSE 5°C

a.s. 2016-2017

La classe, inizialmente composta da n° 19 alunni e successivamente ridotta a 17 ( 5 femmine e 12 maschi), ha seguito, nella quasi totalità , con apprezzabile impegno ed interesse le proposte fatte ( alcuni soprattutto nella seconda parte dell'a.s.) . Nello sviluppo del programma ho potuto usufruire di strutture ed attrezzature adeguate ad impostare un adeguato programma di lavoro pratico. Il clima in palestra è sempre stato cordiale ed improntato ad una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento personale accettando e provando sempre subito le proposte avanzate . Gli alunni presentano varie caratteristiche e capacità sia motorie che mentali che, in generale , hanno saputo utilizzare in modo adeguato.

Il programma svolto durante l' anno ha rispettato la previsione iniziale e si è sviluppato sui seguenti punti fondamentali :

- RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE-
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SIA PRATICHE CHE TEORICHE IN SITUAZIONI DIVERSE , NON USUALI E CON DIFFICOLTA' CRESCENTI -
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER ORGANIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA' -
- PRATICA SPORTIVA –

Ha ricercato il miglioramento dei coordinativi generali e speciali attraverso :

- Uso palla nel lancio e presa con le mani, nel passaggio e ricezione con i piedi e con le mani.
- Fondamentali di : pallavolo , calcetto , pallacanestro ,
- Metodiche di allenamento varie .
- Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro, Badminton

Pratica sportiva :

utilizzando le seguenti attività :

- Richiamo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative Con l' utilizzo di esercizi a corpo libero , di grandi e piccoli attrezzi .
- Utilizzo della pratica sportiva .
- Utilizzo giochi tradizionali .
- Educazione alla salute .
- Potenziamento muscolare a corpo libero e con attrezzi .
- Ricerca della concentrazione e dell' esecuzione personale .Gestione della lezione .

Il METODO , che negli anni precedenti era stato prevalentemente induttivo , è stato in gran parte analitico, puntando sempre alla ricerca del miglior risultato personale e del gruppo .

L' attività si è basata essenzialmente su :

- Gruppi di lavoro .
- Organizzazione personale dell' attività
- Lavoro in circuito e percorsi .
- Attività individuale .
- Pratica sportiva ( pre-atletici, pallacanestro, pallavolo, badminton, ecc. )
- Giochi vari .
- Capacità di gestire :
  - Partite e giochi vari
  - Il riscaldamento
  - La fatica
  - Lo stretching
  - L' uso dei piccoli attrezzi sia tradizionali che no.

VERIFICHE :

La valutazione finale si è avvalsa dell'osservazione sistematica e di periodiche prove di tipo oggettivo utilizzando situazioni motorie affrontate durante le lezioni, e dando sempre la possibilità di migliorarle con altre due prove successive. I risultati ottenuti, prima di essere tramutati in voto, sono stati "filtrati" da una valutazione individuale dell'allievo/a ha tenuto conto di : - Situazione di partenza - Situazione della classe - Situazioni contingenti particolari - Caratteristiche individuali - Grado di motivazione personale

Il programma pratico proposto si è sviluppato normalmente ed ha permesso di ottenere risultati che posso definire in generale discreti.

Prof. Zenobio Leonardo Fanciulli

## **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE Classe 5° C a.s. 2016 / 17**

L'insegnamento dell'Ed. Fisica nella Scuola Secondaria Sup. concorre, insieme alle altre componenti educative, alla formazione completa degli studenti; . Gli obbiettivi finali da perseguire, tenendo presenti i Programmi Ministeriali, sono:

- RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE SIA PRATICHE CHE TEORICHE IN SITUAZIONI DIVERSE, NON USUALI E CON DIFFICOLTA' CRESCENTI**
- ACQUISIZIONE ED UTILIZZO DELLE CONOSCENZE NECESSARIE PER ORGANIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA'**
- PRATICA SPORTIVA**

### **CONTENUTI :**

- Richiamo delle qualità fisiche e consolidamento delle capacità coordinative .
- Utilizzo della pratica sportiva .
- Utilizzo di giochi non tradizionali .
- Circuiti e percorsi
- Esercizi a corpo libero .
- Studio ed approfondimento teorico sia individuale che di gruppo .
- Educazione alla salute .

### **METODI :**

L'approccio, inizialmente globale, sarà gradualmente più analitico, e cercherà il coinvolgimento personale sia sulla scelta dell'attività, personale e del gruppo, che sulla sua organizzazione, gestione ed effettuazione. L'attività si baserà essenzialmente su :

- Attività per gruppi .

- Attività individuale .
- Lavoro in circuito e percorsi .
- Scelta e guida del lavoro del gruppo effettuata con il loro coinvolgimento .
- Uso della discussione su situazioni problematiche .

L'attività di studio teorico sarà strettamente legata alle attività pratiche svolte o riguardante questioni legate al mondo dello sport e delle attività motorie .

### **OBBIETTIVI COGNITIVI**

Per quello che riguarda la parte cognitiva essa si svilupperà attraverso :

- Discussione di gruppo su problematiche emerse durante la lezione o comunque poste dagli studenti .

- Riflessione ed eventualmente discussione, sia singola che in gruppo, sulle difficoltà

(Tecniche, anatomo-fisiologiche e psicologiche) che si incontrano nella pratica motoria .

- Capacità di valutare ed organizzare un ' attività motoria in funzione di un fine predeterminato .
- Test, questionari, indagini, verifiche che , elaborando i dati insieme, dovranno essere un riferimento culturale motivante e reale .
- Eventuale approfondimento teorico sul libro di testo , o ricerca personale .

### **OBBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Principale obiettivo comportamentale sarà l' acquisizione dell'abitudine ad impegnarsi in modo consapevole e concentrato ,puntando l'attenzione maggiore sull' errore ,con il fine di prenderne coscienza e poterlo sfruttare , cosi, per migliorare.

Dovranno inoltre saper :

- Discutere e partecipare positivamente all'organizzazione del lavoro giornaliero.
- Gestire la personale preparazione alla lezione ed alle verifiche .

Tutti dovranno saper usare il proprio corpo ed eventualmente l'attrezzo in modo controllato .

Il livello minimo richiesto prevedrà un ' esecuzione lenta ma corretta .

Il livello massimo prevedrà un' esecuzione veloce , corretta ed all'occorrenza anche di aiuto al compagno o alla squadra .

Le attività saranno sviluppate in modo da dare la possibilità di " fare " secondo le personali possibilità, senza ricercare il risultato a tutti i costi o la prestazione esasperata .

Dopo un primo periodo di osservazioni e verifiche della situazione motoria , cognitiva e comportamentale vedrò se ci sono e di quale entità sono le lacune. Nel caso se ne evidenzino di particolarmente gravi cercherò di colmarle con adeguate e particolari metodologie e contenuti . Per chi avrà raggiunto un buon grado di competenze generali prevedrò momenti di intervento a guida di alcune attività, e di assistenza o dimostrazione .

## La VERIFICA e la VALUTAZIONE .

- La verifica dovrà tener conto sia della situazione personale di ogni allievo che di risultati oggettivi minimi richiesti . Il riferimento dovrà essere “ la persona nel suo complesso “, cioè completa dal punto di vista coordinativo, tecnico, fisiologico, psico- logico e culturale . Per cui alla verifica oggettiva su prove standardizzate si affiancheranno verifiche scritte , teoriche , e date dall’ osservazione costante dell’attività e del comportamento dell’ allievo , sia singolarmente che nel gruppo.

La valutazione finale scaturirà dalla somma di queste verifiche . I risultati prima di essere tramutati in voto dovranno essere " filtrati " da una valutazione individuale dell'allievo/a che dovrà tenere conto di : - Situazione di partenza - Situazione della classe - Situazioni contingenti particolari - Caratteristiche individuali - Grado di motivazione personale

Gli allievi esonerati per motivi di salute dalla pratica della normale attività di palestra , saranno utilizzati sia per organizzare ,controllare e verificare ( Ed eventualmente relazionare ) le attività svolte dal resto del gruppo ,che per approfondire con ricerche, relazioni, raccolta materiale, ecc., particolari aspetti dei vari ambiti che interessano la materia .

L’ attività annuale sarà suddivisa in 3 FASI Principali .

### **1° FASE - Mesi di Settembre, Ottobre, Novembre.**

Gli alunni dovranno provare molteplici situazioni motorie, anche non conosciute (e quindi anche sbagliando o non sapendo fare), per capire dove indirizzare il proprio lavoro. Vedrà un’ attività indirizzata prevalentemente all’ Attivazione, Recupero, Consolidamento delle capacità personali necessarie ad affrontare al meglio le attività successive :

- CORPOREI: Dx e Sx , Dietro , Alto e Basso , Forte e Piano
- MOTORI: Correre, camminare, saltare, Ricevere, lanciare, evitare.....
- COORDINATIVI: Equilibrio, ritmo, spazio-tempo, combinazione .....

L’ attività sarà svolta sia individualmente che in gruppo , sia a corpo libero che con i piccoli e grandi attrezzi .

### **2° FASE - Mesi di Novembre, Dicembre , Gennaio .**

Vedrà un’ attività indirizzata prevalentemente ad approfondire in modo personale le situazioni carenti evidenziate precedentemente . L’ attività sarà prevalentemente individuale e si baserà sulla concentrazione e sulla capacità di evidenziare le capacità e le carenze personali . In questa seconda Fase si inseriranno armonicamente le Verifiche oggettive .

### **3° FASE - Mesi di Febbraio, marzo, aprile , maggio, giugno**

Vedrà un’ attività di verifica del lavoro svolto precedentemente , dell’ impegno profuso a migliorare o potenziare le conoscenze, le abilità e capacità motorie, tecnico-tattiche ed organizzative . E’ in questa fase che si affronteranno in modo prevalente i giochi sportivi di squadra e le discipline sportive individuali con uso di attrezzi o a corpo libero.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017  
RELAZIONE FINALE CLASSE 5C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.  
INSEGNANTE: PROF. MARCO BENATO.  
MATERIE: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe 5C SI, composta da 17 alunni (12 maschi e 5 femmine), mi è stata assegnata solo nel corrente anno scolastico. La ricerca e la costruzione di un reciproco rapporto di fiducia e rispetto sono state piuttosto semplici favorite anche dal comportamento sempre corretto di tutti gli studenti almeno dal punto di vista disciplinare. Diverso discorso va fatto dal punto di vista dell'impegno e del profitto conseguito. Sotto tali aspetti la classe si presenta infatti disomogenea. Ad oggi la situazione relativa al profitto si presenta pertanto su tre livelli: buono, per un ristretto numero che ha dimostrato impegno e regolarità nello studio; tra sufficiente e discreto per altri alunni che hanno dimostrato una partecipazione più discontinua ed infine non del tutto sufficiente per alcuni alunni che a causa minore impegno e partecipazione presentano lacune, anche gravi, in alcune parti del programma svolto.

#### OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe e ribaditi anche in sede di Dipartimento delle Discipline Giuridiche ed Economiche, sono stati sostanzialmente raggiunti anche se con livelli diversificati.

Essi sono:

- 1 Uso appropriato del linguaggio tecnico.
- 2 Sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
- 3 Elaborazione e manipolazione dei concetti astratti.
- 4 Padronanza delle nozioni essenziali dei concetti di base.
- 5 Sviluppo del senso di responsabilità come studente e come cittadino.

#### COMPETENZE E CAPACITA'.

Solo alcuni studenti hanno concretamente sviluppato la capacità di acquisire un metodo di studio appropriato, nonché discrete capacità critiche volte ad analizzare e risolvere problemi. Anche se lo studio è apparso spesso mnemonico la classe ha dimostrato, in occasione delle verifiche, una sostanziale conoscenza degli argomenti proposti.

#### METODI STRUMENTI.

Si è cercato, per quanto possibile, di effettuare continui riferimenti agli avvenimenti concreti che si sono verificati nel corso dell'anno scolastico (referendum costituzionale, elezione del Presidente degli USA, presentazione del DEF, avvio della Brexit etc...) in quanto l'insegnamento delle discipline giuridiche economiche non deve ridursi ad una mera trasmissione di nozioni, ma deve far continuo riferimento alle esperienze concrete.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale con lettura di articoli della Costituzione o di altre norme. Lezione partecipata. Problem solving. Mappe concettuali e schemi. Libri di testo:

Zagrebel'sky G. Oberto G. Diritto per il Quinto anno Le Monnier.

Crocetti S., Cernesi M. Economia Pubblica: una questione di scelte. Tramontana.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE.

Durante le verifiche orali, che assorbono quasi interamente l'ora di lezione, vengono solitamente interrogati due o tre alunni e viene richiesto anche l'intervento e la partecipazione degli alunni da posto. Alle interrogazioni vengono affiancati test scritti con l'ulteriore obiettivo di abituare gli studenti alla terza prova di esame.

I voti assegnati vengono scelti nella scala decimale, in stretta correlazione alla conoscenza della materia, alla capacità espressiva e soprattutto in base alla capacità di ragionamento e di collegamento che lo studente dimostra di possedere.

## **CONTENUTI.**

Nello svolgimento dei programmi, anche per le sempre più numerose interruzioni delle attività legate ad attività collaterali (orientamento universitario, conferenze, interventi di esperti, gite, visite guidate etc..) si è reso necessario operare una selezione degli argomenti e dei temi da trattare.

## **DIRITTO.**

**Unità Uno: Costituzione e forma di governo. (settembre/prima metà di ottobre)**

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura. La democrazia e la sovranità popolare.

1. I principi della forma di governo: la separazione dei poteri, la rappresentanza politica, il sistema parlamentare.

**Unità Due: L'organizzazione costituzionale. (2<sup>a</sup> metà di ottobre/novembre/dicembre/gennaio).**

1. Il Parlamento: il bicameralismo; le norme elettorali per il Parlamento; elettorato attivo e passivo; la legislatura; la rappresentanza politica e le immunità parlamentari; l'organizzazione interna delle Camere; la legislazione ordinaria; la legislazione costituzionale.
2. Il Governo: la formazione del Governo; il rapporto di fiducia; la struttura e i poteri del Governo; i poteri legislativi del governo.
3. I giudici e la funzione giurisdizionale: i giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; la soggezione dei giudici soltanto alla legge; l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione; gli organi giudiziari e i gradi di giudizio.
4. Il Presidente della Repubblica: caratteri generali; modalità di elezione, durata in carica e supplenza; i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale.
5. La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale in generale; struttura e funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; i conflitti costituzionali; il referendum abrogativo.

**Unità Tre: Lo Stato autonomistico (marzo).**

1. Autonomia e decentramento: la Repubblica una e indivisibile; l'articolo 5 della Costituzione; progressivo decentramento; la riforma del titolo V; le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni; il riparto delle competenze; potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative; il federalismo fiscale.
2. Le Regioni: le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario; gli Statuti regionali; l'organizzazione delle Regioni.
3. I Comuni: i Comuni in generale; l'organizzazione dei Comuni; il sistema di elezione degli organi comunali; la durata degli organi comunali; le funzioni del Comune.

**Unità Quattro: la Pubblica Amministrazione (aprile/maggio).**

1. Principi e organizzazione: la funzione amministrativa; i compiti amministrativi dello Stato; i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione; l'organizzazione amministrativa; il Governo; le Autorità indipendenti; il Consiglio di Stato; la Corte dei Conti; i soggetti del diritto amministrativo.

2. Gli atti amministrativi: generalità; i provvedimenti; diversi tipi di provvedimenti; il procedimento amministrativo; validità ed efficacia degli atti amministrativi; vizi di legittimità e vizi di merito.
3. I contratti della Pubblica Amministrazione: I contratti della Pubblica Amministrazione e l'interesse pubblico; la normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione; il procedimento a evidenza pubblica; la responsabilità della Pubblica Amministrazione.

**Unità Cinque: L'Unione Europea e l'O.N.U (febbraio).**

1. L'Unione Europea: il processo di integrazione europea; l'organizzazione dell'Unione Europea; il Parlamento Europeo; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; le fonti del diritto comunitario; l'Organizzazione delle Nazioni Unite: composizione e principali funzioni.

**ECONOMIA POLITICA**

**Modulo 1: L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA. (settembre/ottobre/novembre)**

**Unità 1. LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO.**

Il problema delle scelte nel sistema economico; il ruolo dello Stato nella finanza pubblica; il sistema liberista e la finanza neutrale; la finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico; la crisi del 1929: finanza congiunturale e finanza funzionale; il sistema economico misto; l'ampia nozione di soggetto pubblico.

**Unità 2. LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO.**

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica; la correzione dei fallimenti del mercato; la funzione redistributiva del reddito; le altre funzioni dell'intervento pubblico.

**Unità 3. L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO.**

La proprietà e l'impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; la proprietà pubblica; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione del mercato come soluzione.

**Unità 4. LA POLITICA ECONOMICA**

La politica economica, la politica economica nell'ambito dell'Unione Europea; la politica fiscale; la politica valutaria; la politica dei redditi.

**Unità 5. GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA.**

L'obiettivo della stabilità economica; l'obiettivo dello sviluppo; l'obiettivo dell'occupazione; l'obiettivo della lotta all'inflazione.

**Modulo 2: LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA. (dicembre)**

**Unità 1. IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA.**

Il concetto di spesa pubblica; la classificazione della spesa pubblica; l'espansione della spesa pubblica; il problema del controllo della spesa pubblica; la politica della spesa pubblica

**Modulo 3: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE (gennaio/febbraio/marzo)**

**Unità 1. LE ENTRATE PUBBLICHE.**

Le entrate pubbliche in generale; classificazione delle entrate pubbliche; i tributi in particolare; le dimensioni delle entrate pubbliche; le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

**Unità 2. LE IMPOSTE.**

L'obbligazione tributaria; il presupposto di imposta; gli elementi dell'imposta; i diversi tipi di imposte; i diversi tipi di progressività di imposta; i principi giuridici di imposta; il principio di generalità o universalità dell'imposta; il principio di progressività; gli effetti microeconomici dell'imposta; l'evasione fiscale; l'elusione fiscale; la rimozione dell'imposta; la traslazione dell'imposta.

**Modulo 4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE SCELTE PUBBLICHE. (aprile/maggio)**

**Unità 1. IL BILANCIO DELLO STATO.**

Le tipologie di bilancio; i principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio.

**Unità 2. IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA.**

Le teorie di bilancio; il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica; il debito pubblico e le politiche europee.



**INFORMATICA**  
**Prof.ssa Anna Salvatori**

**TESTI:**

- **E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone, Brunetti ed. Juvenilia quinto anno**
- **E-Program Iacobelli, Ajme, Marrone ed. Juvenilia secondo biennio**
- **Appunti**

**RELAZIONE:**

La classe è stata seguita dalla sottoscritta fin dalla seconda, permettendo così la possibilità di svolgere in maniera continuativa ed omogenea il programma. Con gli alunni si è creato da sempre un ottimo clima di lavoro basato sulla chiarezza e sulla reciproca apertura. Dal punto di vista disciplinare non si sono mai presentati problemi particolari e questo ha contribuito a portare avanti il lavoro con serenità e sufficiente produttività.

Alcuni alunni hanno dimostrato maggiore attitudine per la materia, chi nella parte teorica chi nella parte pratica, ma nel complesso si può dire che, nonostante un impegno talvolta non sufficiente nel lavoro a casa, hanno tutti raggiunto gli obiettivi minimi programmati e alcuni hanno dimostrato una piena autonomia di lavoro.

In laboratorio, dove, durante il triennio sono stati sviluppati programmi in Visual Basic (nella classe terza) integrati con istruzioni Sql (nella classe quarta), studiate le principali istruzioni HTML per la creazione di una pagina web e esaminati gli aspetti fondamentali per realizzare la connessione con data base remoti con web server Apache e linguaggio di programmazione lato server Php (nella classe quinta), quasi tutti gli alunni hanno lavorato con discreto interesse, alcuni hanno raggiunto anche una buona competenza.

Il programma è stato sviluppato secondo la programmazione preventiva, avvalendosi del libro di testo e di altri riferimenti forniti agli alunni.

**CONOSCENZE:**

- Caratteristiche principali dei data base relazionali
- Principali istruzioni Sql
- Caratteristiche principali delle reti di computer
- Principali aspetti della sicurezza informatica e riferimenti alle più importanti leggi in materia informatica
- Comunicazione e programmazione client/server
- Cenni al sistema informativo aziendale

**COMPETENZE:**

- Saper progettare un data base relazionale
  - Saper effettuare l'analisi
  - Saper effettuare la progettazione concettuale e logica

- Saper utilizzare il linguaggio Sql e Php
- Saper riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete
- Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete
- Sapere i principali aspetti giuridici inerenti la gestione dei nuovi strumenti informatici
- Saper realizzazione pagine web di base statiche e dinamiche
- Saper individuare le principali aree di un sistema informativo aziendale

#### **METODI:**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni in laboratorio
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali

#### **TEMPI:**

Le basi di dati	Settembre - Novembre
Linguaggio Sql	Ottobre - Maggio
Progettazione data base	Ottobre - Maggio
Programmazione lato server	Ottobre - Maggio
Reti per l'azienda	Febbraio
Sicurezza informatica	Febbraio - Marzo
Tecniche Aziendali	Aprile
Laboratorio: Linguaggi Sql - HTML - Php	Settembre - Maggio

#### **STRUMENTI E MEZZI:**

- Libro di testo
- Laboratorio
- Appunti

#### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Le verifiche scritte sono state tre, nel primo trimestre, e quattro nel pentamestre; le verifiche orali sono state due/tre a periodo e la valutazione di laboratorio è stata effettuata sulla base dei progetti realizzati, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

In particolare, la valutazione è stata effettuata sulla base della:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di esprimersi
- capacità ad effettuare collegamenti
- capacità di rielaborare con apporti personali
- capacità di individuare la soluzione più corretta
- capacità di fornire la idonea documentazione

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove strutturate e semi strutturate
- interrogazioni personali e generali
- esercitazioni all'elaboratore
- sviluppo di progetti

L'attribuzione dei voti ha tenuto conto dei criteri previsti dalla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI :**

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti, in particolar modo tutti hanno le basi per progettare una base di dati locale e remota e la maggior parte è in grado di implementare le principali istruzioni di codifica nei linguaggi di programmazione studiati; hanno, inoltre, mediamente una buona conoscenza delle strutture di rete, dei rischi connessi e delle modalità di gestione della sicurezza.

### **CONTENUTI:**

- Modulo 1: Le basi di dati
  - Basi di dati e DBMS
  - Progettazione dei data base e normalizzazione
  - Modello relazionale e operazioni relazionali
- Modulo 2: Linguaggio Sql
  - DDL
  - DML
  - QL
  - DCL
- Modulo 3: Programmazione lato server
  - DBMS MySql
  - Principali tag HTML e principali istruzioni Php per interagire con data base remoto
- Modulo 4: Reti per l'azienda
  - Concetto e classificazioni di rete
  - Topologie di rete
  - Apparati
  - Modello ISO/OSI in generale
  - Comunicazione in rete

- Modulo 5: Sicurezza informatica, privacy e crimini informatici
  - Crittografia
  - Firma digitale e PEC
  - Principali attacchi e crimini informatici
  - Alcune normative in materia informatica
  
- Modulo 6: Tecniche aziendali per lo sviluppo di un sistema informativo di base
  - Sviluppo integrato
  - MRP e MRP2
  - ERP
  
- Laboratorio:
  - Creazione di data base con DBMS MySql in ambiente Xampp
  - Principali tag del linguaggio di programmazione HTML
  - Principali istruzioni in linguaggio Php per la gestione dell'interazione con data base remoti (scrittura, lettura, modifica, cancellazione, interrogazioni)

## **RELIGIONE**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Nella classe 15 alunni si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni hanno dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. La partecipazione alle proposte del docente sono state accolte e realizzate con impegno dalla maggior parte degli alunni. Alcuni alunni hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato corretto.

### **CONOSCENZE**

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. Ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

### **COMPETENZE**

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di:

- comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione,
- individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà;
- maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri;
- usare in modo corretto e appropriato le fonti;
- confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee.

### **METODOLOGIA**

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;

5. Capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz.

**TEMPI:** tempo totale 30 ore.

### **MEZZI – MATERIALI DIDATTICI**

Il testo in adozione, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni, anche se con livelli diversificati, hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotti dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

### **CONTENUTI**

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà. Partecipazione da parte di un nutrito gruppo di alunni della classe al corso di formazione in preparazione al "Viaggio della Memoria" organizzato dalla Regione Toscana e partecipazione di quattro alunni a tale iniziativa.
4. La legalità come esercizio della libertà e come criterio per scelte etiche. Partecipazione al concorso promosso dalla Guardia di Finanza: "Insieme per la legalità"
5. Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana.
6. Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità.
7. Le forme nascoste di aborto: pillola del giorno dopo, pillola del mese dopo (RU 486), contragestativi. Come viene aggirata la L. 194. Diagnosi prenatale e aborto eugenetico. Metodo Billings. Partecipazione al concorso europeo promosso dal Movimento per la Vita.

<b>CLASSE</b>	5 C “Sistemi Informativi Aziendali”
<b>MATERIA</b>	ECONOMIA AZIENDALE
<b>INSEGNANTE</b>	prof. Pasquale RUSSO
<b>TESTO</b>	Nuovo Domani in azienda 3

## **RELAZIONE FINALE:**

La classe 5C “S.I.A.”, che il docente ha avuto fin dalla classe Seconda e quindi per il corso dell’intero triennio, è attualmente composta da 17 alunni.

La classe si è sempre contraddistinta per un ottimo rapporto umano, lungo tutto il percorso di studio fatto insieme, e fare lezione è sempre stato piacevole. C’è un certo numero di alunni che ha stabilmente ottenuto risultati buoni o ottimi e che, soprattutto, ha costantemente dimostrato un vivo interesse per lo studio della materia. Un altro gruppo, anch’esso nutrito, ha partecipato in modo molto più passivo e con uno studio superficiale, quando non frammentario e finalizzato al raggiungimento di risultati positivi alle prove di verifica, cosa che in numerose occasioni non si è verificata. In mezzo, è individuabile un gruppo di ragazzi piuttosto validi, ma che hanno via via manifestato un rendimento a fasi alterne, pur se in sostanza sufficiente.

Peraltro, la classe ha sempre avuto bisogno di un atteggiamento comprensivo e paterno da parte del docente, con frequenti necessità di ripetere i concetti oggetto di precedenti spiegazioni. In generale, molto tempo è sempre stato dedicato alla correzione degli esercizi assegnati ed allo svolgimento delle esercitazioni prese dal testo o con dati elaborati dagli alunni stessi, svolte in classe, per permettere agli alunni di affinare le competenze e le capacità elaborative più complesse. In relazione agli alunni non sufficienti è stata effettuata la pausa didattica dopo la fine della prima scansione valutativa (trimestre), quindi nel mese di Gennaio 2017. Volendo dare un giudizio globale sulla classe in termini di rendimento, si sono evidenziati diversi casi di profitto buono per impegno, costanza ed attitudini alla disciplina. Il percorso si può considerare discreto in termini di obiettivi raggiunti.

Rispetto al piano di lavoro programmato, lo svolgimento del programma ha risentito delle necessità di dare a tutti gli alunni i tempi necessari ad apprendere con la dovuta accuratezza i concetti fondanti nonché ad acquisire le competenze essenziali al fine di affrontare con adeguata sicurezza le prove di esame. In particolare, il modulo relativo alle operazioni bancarie di impiego fondi e alla imposizione fiscale sulle imprese non sono stati neppure iniziati alla data di redazione del presente Documento; perciò saranno affrontati solo nella parte terminale dell’anno scolastico, senza avere verosimilmente la possibilità di effettuare i dovuti approfondimenti.

Ciononostante, sono stati raggiunti risultati complessivamente soddisfacenti, con adeguata strutturazione dei contenuti minimi. In particolare, nei moduli proposti, è stata curata l’analisi di bilancio per indici e per flussi nonché la pianificazione strategica e la contabilità analitico-gestionale, nella parte dedicata all’analisi “costi-volumi-risultati”.

Il piano di lavoro programmato ad inizio d’anno ha tenuto conto del fatto che il quadro orario dell’articolazione “S.I.A.” prevede nel triennio un monte ore disciplinare complessivo inferiore a quello dell’indirizzo “A.F.M.” e per questo ad inizio anno è stato necessario, come programmato,

partire con moduli iniziali facenti riferimento al testo del quarto anno. Ciò premesso, il suddetto piano di lavoro ha fissato, oltre agli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali del Consiglio di Classe nel suo complesso, i seguenti obiettivi operativi e cognitivi specifici:

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Saper usare una tecnica di calcolo. Saper analizzare il contenuto delle informazioni. Saper dedurre conseguenze logiche. Conoscere gli argomenti. Comprendere i concetti. Saper applicare regole e procedure. Saper analizzare i problemi. Saper organizzare conoscenze e procedure in autonomia. Sintetizzare. Saper usare il linguaggio specifico.

### **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI**

Riconoscere fasi e aspetti fondamentali della gestione delle aziende industriali. Rilevare contabilmente le principali operazioni in Partita Doppia delle aziende industriali. Interpretare le poste più significative del Bilancio d'Esercizio previsto dal Codice Civile; riclassificare e analizzare il Bilancio d'Esercizio per indici e flussi. Conoscere le caratteristiche e gli scopi della contabilità analitico-gestionale, l'analisi dei costi, il calcolo del costo del prodotto con le metodologie del full costing e del direct costing. Conoscere la procedura di costruzione di un budget economico. Conoscere il concetto di reddito fiscale e applicare i criteri fiscali specifici.

Conoscenze, competenze, abilità e contenuti, relativi agli argomenti trattati, sono individuati di seguito, suddivisi nei moduli svolti.

## **MODULO INIZIALE 1 – LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER I RISPARMIATORI**

### **CONOSCENZE:**

Concetto di sistema finanziario. Le funzioni svolte dalle banche, principi e tecniche di gestione, rischi dell'attività bancaria. La classificazione delle operazioni bancarie, la struttura dei tassi attivi e passivi. Le operazioni bancarie di raccolta fondi. Il conto corrente bancario.

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Illustrare ed analizzare le principali funzioni svolte dalle banche, i principi di gestione ed i rischi. Distinguere le diverse operazioni bancarie attive e passive. Utilizzare il metodo scalare e il procedimento amburghese nel trattamento del conto corrente. Saper calcolare le competenze nel conto corrente. Saper gestire la tenuta di un rapporto di conto corrente bancario con operazioni antergate e postergate.

## **MODULO 1 LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA**

### **CONOSCENZE:**

La contabilità generale: principali operazioni delle aziende industriali (operazioni relative ai beni strumentali materiali e immateriali: acquisto, apporto, vendita, leasing, manutenzioni e riparazioni; acquisti e vendite di beni di beni a breve ciclo di utilizzo, lavorazioni presso terzi e per conto di terzi).

Il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti fondamentali normativi: clausola generale, criteri di valutazione e principi di redazione. Interpretazione e rielaborazione dei prospetti contabili, analisi



dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari. Le correlazioni tra indici.

Concetto di flusso finanziario di Capitale circolante Netto e contenuto del Rendiconto finanziario di CCN. Concetto di "cash flow" e contenuto del rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta.

Cenni ai principi contabili internazionali.

Concetto di reddito fiscale, criteri fiscali di valutazione. Divergenze fiscali permanenti e temporanee: effetti sul calcolo delle imposte di competenza. Trattamento di alcune riprese fiscali e passaggio dal reddito civilistico a quello fiscale.

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento trattate. Analizzare la logica delle diverse operazioni.

Inserire poste nel Bilancio d'esercizio. Collegare i dati di bilancio. Riconoscere la natura delle aree del reddito e del patrimonio. Valutare le poste più significative di bilancio. Riclassificare il Bilancio di Esercizio, calcolare gli indici dell'analisi economica e finanziaria, leggere ed interpretare le poste significative di un bilancio di un'azienda industriale. Individuare relazioni e collegamenti fra gli indici. Comparare bilanci di anni diversi, analizzando i legami tra le poste. Interpretare le informazioni desumibili dagli indici. Esprimere valutazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda.

Calcolare il flusso finanziario di Capitale circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Calcolare il "cash flow". Conoscere e saper redigere lo schema fondamentale di un rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto e della disponibilità monetaria netta.

Effettuare un limitato confronto tra principi nazionali e internazionali.

Individuare le divergenze principali tra criteri civilistici e fiscali. Distinguere, ai fini civilistici, le divergenze permanenti da quelle temporanee. Individuare alcuni componenti positivi e negativi di reddito fiscale. Confrontare principi fiscali e principi civilistici e le diverse finalità del legislatore fiscale rispetto a quello civilistico. Redigere le scritture contabili relative alle imposte.

## **MODULO 2** **LA LOGISTICA**

### **CONOSCENZE:**

I recenti sviluppi economico-aziendali inerenti la gestione delle scorte. I criteri di valutazione specifici per le rimanenze di beni che non costituiscono immobilizzazioni.

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Saper gestire il sistema delle rilevazioni relative alla contabilità di magazzino. Collegare la contabilità di magazzino con la P.D. e collocare in bilancio i relativi dati.

## **MODULO 3** **LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

### **CONOSCENZE:**

Concetto e funzioni della CO.A. Analisi e classificazione dei costi dei fattori produttivi. Calcolo e rappresentazione del BEP. Configurazioni di costo del prodotto e suo calcolo. Contabilità a direct costing e a full costing: differenze sulla valutazione delle rimanenze. L'ABC: concetto, cost drivers. Costi suppletivi, scelte "make or buy".

### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Saper distinguere le finalità della CO.GE. da quelle della CO.A. Saper calcolare i costi dei fattori

produttivi e il costo del prodotto. Costruire il diagramma di redditività e calcolare il BEP, valutando l'incidenza delle variazioni di costi e prezzi. Calcolare le diverse configurazioni di costo del prodotto. Effettuare l'imputazione dei costi indiretti su base multipla, con l'utilizzo di centri di costo. Calcolare il costo industriale del prodotto. Calcolare alternative più convenienti mediante l'analisi differenziale.

## **MODULO 4**

### **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

#### **CONOSCENZE:**

La gestione strategica e le sue fasi, definizione degli obiettivi. Il ciclo di vita del prodotto. Posizionamento strategico dell'impresa: la matrice BCG e l'analisi "SWOT". La pianificazione strategica; piani, programmi e budget. Il processo di controllo di gestione, caratteristiche schematiche ed obiettivi del Budget d'esercizio. L'analisi degli scostamenti. Il concetto di reporting. Le leve del marketing mix. Il business plan ed il marketing plan.

#### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Saper individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto. Saper individuare gli elementi determinanti del posizionamento strategico di un'impresa. Saper redigere budget settoriali e budget operativo economico in situazioni semplici. Effettuare l'analisi degli scostamenti tra dati previsti e dati effettivi. Saper redigere semplici report aziendali. Saper descrivere il ciclo di vita di un prodotto.

## **MODULO 5**

### **I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE**

#### **CONOSCENZE:**

La concessione di fido. Aspetti generali e non applicativi di alcune operazioni di finanziamento e di smobilizzo. Gli accordi di Basilea

#### **COMPETENZE e CAPACITÀ:**

Individuare le fasi dell'istruttoria di fido. Comprendere i criteri di accertamento della solvibilità del cliente.

#### **METODI**

Lezione frontale o attraverso la scoperta guidata per l'impostazione dell'argomento. Studio individuale e successivo consolidamento. Esercitazioni individuali e di gruppo in classe per il raggiungimento di competenze e abilità. Tecniche di "problem solving" nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei nodi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

#### **STRUMENTI E MEZZI**

Il libro di testo utilizzato è stato <<Nuovo Domani in azienda 3>> di Astolfi/Barale/Ricci, Ed. Tramontana, al quale è collegato anche il fascicolo di aggiornamento dello stesso editore. In più, è stato utilizzato il "Codice per l'esame", consultabile durante la prova scritta all'Esame. Inoltre, in svariati ambiti del programma il docente ha fornito agli alunni appunti da lui stesso predisposti nella forma di presentazioni di Power Point nonché di documenti Word. L'attività laboratoriale è stata estremamente limitata, in questo anno scolastico, a causa di difficoltà organizzative interne.

## **CONTENUTI E TEMPI**

### **MODULO INIZIALE 1 - LA RACCOLTA FONDI BANCARIA**

2 settimane

### **MODULO 1 – LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D’IMPRESA**

19 settimane

### **MODULO 2 – LA LOGISTICA**

2 settimana

### **MODULO 3 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

3 settimane

### **MODULO 4 – LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

4 settimane

### **MODULO 5 – I PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE**

1 settimana

### **PAUSA DIDATTICA – RECUPERO E POTENZIAMENTO**

2 settimane

I tempi indicati s’intendono comprensivi di tutte le attività curricolari (laboratorio, ore di apprendimento individuale, interventi di recupero curricolari, verifiche formative e sommative). La pausa didattica nel secondo periodo si è svolta alla fine del mese di Gennaio 2017 ed al termine dell’anno scolastico.

## **ATTIVITA’ CURRICULARI**

### **TIROCINI AZIENDALI**

Vedi parte generale del Documento del 15 maggio

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

#### **Prove scritte**

- Tipologia: Esercitazioni strutturate nella forma della traccia d’Esame, domande con risposta aperta.

- Frequenza: Almeno tre prove per periodo

#### Prove orali

- Tipologia: Interrogazioni brevi dal posto, interrogazioni formali e approfondite alla cattedra.
- Frequenza: Almeno due per periodo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

La griglia di valutazione e la tabella di raffronto tra voti e giudizi è quella indicata nella parte generale del documento del 15 maggio, così come approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI**

Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalla riunione del Dipartimento di Discipline economico-aziendali ad inizio anno scolastico per il corso “Sistemi Informativi Aziendali”.

### **LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI**

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, sintesi e correlazione.

Grosseto, 12/05/2017

prof. Pasquale Russo

## All. 1

### CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(\*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

### TABELLA DEGLI INDICATORI

<b>Indicatore</b>	<b>Illustrazione</b>
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(\*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. ha una conoscenza completa e approfondita</li> <li>B. ha una conoscenza sicura</li> <li>C. ha una conoscenza essenziale</li> <li>D. ha una conoscenza parziale</li> <li>E. ha una conoscenza lacunosa</li> </ul>	<b>Linguaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato</li> <li>B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto</li> <li>C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</li> <li>D. si esprime con un linguaggio impreciso</li> <li>E. si esprime con un linguaggio scorretto</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</li> <li>B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo</li> <li>C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe</li> <li>D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</li> <li>E. non è in grado di procedere alle applicazioni</li> </ul>	<b>Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. partecipa in modo critico e costruttivo</li> <li>B. partecipa in modo attivo</li> <li>C. partecipa in modo interessato ma poco attivo</li> <li>D. partecipa in modo incostante</li> <li>E. partecipa in modo passivo e disinteressato</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. rielabora in modo personale le conoscenze</li> <li>B. assimila le conoscenze con sicurezza</li> <li>C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico</li> <li>D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico</li> <li>E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</li> </ul>	<b>Impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile</li> <li>B. lavora in modo costante</li> <li>C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito</li> <li>D. lavora in modo discontinuo</li> <li>E. lavora in modo scarso e opportunistico</li> </ul>

## Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	<b>Eccellente</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	<b>Ottimo</b>	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	<b>Buono</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	<b>Discreto</b>	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	<b>Sufficiente</b>	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	<b>Insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	<b>Insufficienza molto grave</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	<b>Insufficienza gravissima</b>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni

		Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
<b>1</b>		Risultati nulli

### In sintesi

<b>10</b>	<b>A in tutte le voci con significative capacità critiche</b>
<b>9</b>	<b>A in tutte le voci</b>
<b>8</b>	<b>Livello tra A e B</b>
<b>7</b>	<b>B in tutte le voci</b>
<b>6</b>	<b>C in tutte le voci</b>
<b>5</b>	<b>Livelli tra C e D</b>
<b>4</b>	<b>D in tutte le voci</b>
<b>3</b>	<b>Livelli tra D ed E</b>
<b>2</b>	<b>E in tutte le voci</b>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive ( da utilizzare in modo non rigido)

<b>Voto</b>	<b>Abilità (Risoluzione problemi motori)</b>	<b>Comportamenti</b>
<b>10/9</b>	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
<b>8</b>	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
<b>7</b>	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
<b>6</b>	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
<b>5/4</b>	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
<b>4/3</b>	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
<b>10</b>	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento o delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
<b>9</b>	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
<b>8</b>	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
<b>7</b>	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe.  Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	
<b>6</b>		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali.  Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
<b>5</b>	Frequenza alterna. Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

**SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA D'ESAME DI STATO**  
PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A		CLASSE SEZIONE												
SAGGIO	TEMA	ANALISI DEL TESTO												
INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
		1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
	Informazione-Conoscenze-Use documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													PUNTEGGIO TOTALE	

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2017**  
**SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE V SEZ. INDIRIZZO Sistemi informativi aziendali

<b>PRIMA PARTE OBBLIGATORIA</b>													
<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
<b>INDICATORI</b>	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	<b>30</b>
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	<b>10</b>
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
<b>Punteggio grezzo parte prima</b>													
<b>SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA</b>													
<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	
<b>INDICATORI</b>	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	<b>30</b>
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	<b>10</b>
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	<b>20</b>
<b>Punteggio grezzo parte seconda</b>													
<b>Punteggio grezzo complessivo derivante dalla media dei punteggi parziali</b>													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50 <span style="float: right;"><b>Punteggio assegnato in 15/esimi</b></span>													

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: Insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO**

2016/2017  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL 10.09.2017

Classe 5 C Sistemi Informativi Aziendali

CANDIDATO/A

Cognome e nome

Materie	TIPOLOGIA B							
	1	2	3	4	5	6	7	8
inglese	inglese	inglese	matematica	matematica	diritto	diritto	informatica	informatica
<b>PUNTI</b>								

Materie	TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
<b>PUNTI</b>																

Totale punteggio tipologia B:

Totale punteggio tipologia C:

**TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B**

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravemente insufficiente	PUNTI (20%) senza voto	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:
Punteggio finale in 15esimi:

**TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO**

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

Cognome e nome

CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI	
														%	
INDICATORI	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30		
Conoscenza degli argomenti														30%	
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%	
Capacità di trattare e analizzare														20%	
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%	
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%	
<b>Punteggio grezzo</b>															
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50															
<b>Punteggio totale in 30/esimi</b>															

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)  
 Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari \_\_\_\_\_

Firma del Presidente \_\_\_\_\_

ISIS "V.FOSSOMBRONI"  
A.S. 2016/2017  
SIMULAZIONE TERZA PROVA  
CLASSE V C Sistemi Informativi aziendali  
10/03/2017 ore 8,00

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

**Materie:**

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

**Tempo:** 90 minuti

**Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 8 righe):**

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

**Valutazione quesiti a risposta multipla:** punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi



- 
- Quale dei seguenti organi è presieduto dal Presidente della Repubblica? :
    - Il Consiglio superiore della Magistratura.
    - La Camera dei deputati.
    - La Corte costituzionale.
    - Il Senato.
  
  - Chi promulga le leggi regionali? :
    - Il Capo dello Stato.
    - Il Presidente della Giunta regionale.
    - Il Governo.
    - Il Consiglio regionale.
  
  - Gli organi elettivi comunali durano in carica:
    - Due anni.
    - Quattro anni.
    - Cinque anni.
    - Sette anni.
  
  - Il 2 giugno del 1946, nel referendum istituzionale, i cittadini italiani furono chiamati a scegliere tra:
    - Forma di governo presidenziale e forma di governo parlamentare.
    - Tra la forma repubblicana e la forma monarchica dello Stato.
    - Tra lo Statuto albertino e la nuova Costituzione.
    - Tra la democrazia e la dittatura.



## MATEMATICA APPLICATA

Spiega che cosa sono le curve di indifferenza, il loro significato economico e le loro caratteristiche relativamente ad una funzione di utilità

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Che cosa si intende per elasticità incrociata della domanda e quali informazioni fornisce relativamente ai beni?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- In un'azienda, si raggiunge il break even point per quantità prodotte e vendute pari a 880 pezzi. Quale è il prezzo di vendita praticato, sapendo che il costo variabile unitario è di € 68 e i costi fissi ammontano a € 12.320 ?
  - € 181,17;
  - € 14;
  - € 68;
  - € 82.
  
- Data una funzione di utilità  $U(x, y) = xy + x + y + 2$  e il vincolo di bilancio  $p_1x + p_2y = 110$ , per quali prezzi il consumatore consegue la massima utilità, sapendo che il paniere ottimale è costituito da 14 unità del primo bene e da 9 del secondo?:
  - $p_1 = 6, p_2 = 4$
  - $p_1 = 2, p_2 = 1$
  - $p_1 = 4, p_2 = 6$
  - Nessuna delle risposte precedenti
  
- Affinché  $P(x_0; y_0)$  sia un punto di minimo relativo per la funzione  $z = f(x, y)$  definita in tutto il piano  $xy$  deve essere:
  - l'annullarsi delle derivate  $f'_x(x_0, y_0)$ ,  $f'_y(x_0, y_0)$  condizione sufficiente
  - l'annullarsi delle derivate  $f'_x(x_0, y_0)$ ,  $f'_y(x_0, y_0)$  condizione necessaria
  - $f'_x(x_0, y_0) = 0$ ;  $f'_y(x_0, y_0) = 0$ ;  $f''_{xx}(x_0, y_0) < 0$ ;  $H(x_0, y_0) > 0$  condizioni necessarie
  - l'annullarsi delle derivate  $f''_{xx}(x_0, y_0)$ ,  $f''_{yy}(x_0, y_0)$  condizione sufficiente
  
- Le linee di livello della funzione  $z = x^2 + y^2 - 2x + 6y$  sono rappresentate da:
  - Un fascio di parabole con asse di simmetria parallelo all'asse x;
  - Un fascio di circonferenze con centro in  $C(1, -3)$  e raggio  $\sqrt{10}$
  - Un fascio di circonferenze con centro in  $C(1, -3)$  e raggio  $\sqrt{10 + k}$
  - Un fascio di circonferenze con centro in  $C(1, -3)$  e raggio  $\sqrt{10 - k}$

INGLESE

Which activities take place while the computer is booting up?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Which are the main features of the client-server network?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Troubleshooting means
  - correcting mistakes
  - dealing with software problems
  - dealing with hardware problems
  - dealing with hardware and software problems
  
- Viruses
  - do not attach themselves to the other programs automatically
  - attach themselves to other programs but they cause no damage
  - often attach themselves to other programs: some may cause damage, others do nothing
  - often attach themselves to other programs and destroy them
  
- In this type of network, the workstations are attached to a central switch or hub which acts as a router to transmit messages and which is connected to a server
  - Bus network
  - Star network
  - Ring network
  - Star bus network
  
- This programming tool translates the programmers code into machine code. This program can then be copied and run on the customer's computer. Most commercial programs are sold already done, so they can run faster and it will be difficult for others to change the program since it is now in machine code, thus protecting the manufacturer's intellectual property, which can be copyrighted by law.
  - Assemblers
  - Compilers
  - Interpreters
  - Debuggers



- Le VLAN (virtual local area network) possono essere definite:
  - Per gruppi di porte
  - Per utenti
  - Per protocolli
  - Uno qualsiasi dei precedenti
  
- Quale fra i seguenti, effettua un controllo di entrata/uscita dalla rete:
  - Hub
  - Firewall
  - Router
  - Switch
  
- Quale fra le seguenti azioni, non è effettuata dal browser:
  - Interpretazione del linguaggio Sql
  - Interpretazione del linguaggio HTML
  - Interazione client/server
  - Richiesta al server del certificato di un sito
  
- In un data base relazionale l'integrità referenziale:
  - Limita il dominio di un campo
  - Impedisce di immettere valori non corretti in un attributo
  - Impedisce di creare relazioni fra entità
  - Impedisce di cancellare un record collegato ad altri

ISIS "V.FOSSOMBRONI"  
A.S. 2016/2017  
SIMULAZIONE TERZA PROVA  
CLASSE V C Sistemi Informativi aziendali  
26/04/2017 ore 8,00

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

**Materie:**

- Diritto
- Matematica
- Inglese
- Informatica

**Tempo:** 90 minuti

**Valutazione quesiti a risposta aperta (MAX 8 righe):**

Giudizio	punti
<input type="checkbox"/> Eccellente	11,00
<input type="checkbox"/> Ottimo	9,90
<input type="checkbox"/> Buono	8,80
<input type="checkbox"/> Discreto	7,70
<input type="checkbox"/> Sufficiente	6,60
<input type="checkbox"/> Mediocre	5,50
<input type="checkbox"/> Insufficiente	4,40
<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	3,30
<input type="checkbox"/> Scarso	2,20
<input type="checkbox"/> Appena valutabile	1,10
<input type="checkbox"/> Risposta mancante	0

**Valutazione quesiti a risposta multipla:** punti 2 per ciascun quesito esatto.

Il massimo punteggio ottenibile per ciascuna materia è 30.

Il massimo punteggio ottenibile nelle quattro materie è 120 che sarà poi trasformato in quindicesimi





Nei Comuni con più di 15.000 abitanti le liste collegate al Sindaco eletto dispongono:

- Dei due terzi dei posti in Consiglio.
- Del 60% dei posti in Consiglio.
- Di un quinto dei posti in Consiglio.
- Di un mezzo dei posti in Consiglio.

I Ministeri sono:

- Enti strumentali.
- Uffici statali centrali.
- Enti statali periferici.
- Enti pubblici

La patente di guida è:

- Una concessione.
- Una autorizzazione.
- Una sanzione.
- Un provvedimento ablativo.

La funzione di controllo preventivo sugli atti del Governo spetta:

- Alla Corte di Cassazione.
- Alla Corte dei conti.
- Al Consiglio di Stato.
- Alla Corte costituzionale.

## MATEMATICA APPLICATA

I problemi di scelta, in condizioni di certezza e con effetti differiti, possono essere affrontati utilizzando vari criteri. Descrivere sinteticamente tali criteri evidenziandone pregi e limiti.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Descrivere le problematiche relative alla gestione delle scorte e le ipotesi semplificatrici alla base del modello di Wilson.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Nell'ipotesi di valori sempre positivi per la variabile  $x$  la funzione  $y = 2x + \frac{1800}{x}$  risulta:
  - sempre crescente ;
  - sempre decrescente;
  - prima decrescente e poi crescente, con un punto di minimo per  $x = 30$  ;
  - prima crescente e poi decrescente, con un punto di massimo per  $x = 30$  .
  
- In un sistema di assi cartesiani le soluzioni della disequazione  $2x + y \leq 200$  corrispondono:
  - ad un insieme di punti che individuano una retta;
  - ad un insieme di punti che individuano un poligono ammissibile;
  - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione  $2x + y = 200$  e contenente il punto  $P(80,50)$  ;
  - ad un insieme di punti che individuano il semipiano delimitato dalla retta di equazione  $2x + y = 200$  e non contenente il punto  $Q(80,50)$
  
- Un problema di scelta per l'acquisto di beni strumentali per un'azienda prevede un costo di acquisto del bene di € 50.000, costi di manutenzione per € 4800 annui e un valore di recupero dopo 10 anni di € 12.500. L'onere medio annuo, al tasso annuo del 5%, è dato da:
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,5)^{-10}}{(1+0,5)^{-10}} \cdot 0,5 + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{1 - (1+0,05)^{-10}} \cdot 0,05 + 4800$
  - $o. m. a = \frac{50000 - 12500(1+0,05)^{-10}}{10} + 4800$
  
- In problema di scelta la funzione obiettivo:
  - permette di individuare il campo di scelta
  - rappresenta il modello matematico che traduce il problema
  - esprime in forma simbolica l'obiettivo che si vuole raggiungere
  - esprime in forma simbolica le condizioni iniziali del problema



In the optical fibres this is a layer of optical material surrounding the core with a lower refractive index. It doesn't absorb any light from the core but reflects it back into the core itself

- coaxial cable
- cladding
- buffer coating
- open wires

As files are repeatedly saved and deleted, gaps occur on the hard disk that are not big enough to hold complete files.

As this happens, the files are split into separate chunks and spread throughout the disk wherever there are convenient gaps. Accessing split files takes a lot longer than if they are complete and in one file. You can fix this problem:

- avoiding to download too many files
- installing a powerful anti-virus
- deleting all the files you consider useless
- by running a disk defragmenter from time to time

This type of user interface displays a list of commands or options, organised under various headings. The user selects a command by pressing a key on a keyboard corresponding to that option or by clicking on it with their mouse. This type of user interface means that the user does not need to learn lots of commands, but it can be slow and cumbersome to use.

- User-Driven Interface
- Command-Driven Interface
- Menu-Driven Interface
- Graphical User Interface

It is designed for convenience in setting up home networks, particularly for homes with a high-speed cable modem or DSL Internet service. It supports file sharing, Internet connection sharing and home LAN gaming.

- Network card
- Hub
- Broadband router
- Network switch



- In linguaggio Php, per prelevare i dati letti, l'istruzione è:
  - mysql\_select\_db
  - mysql\_query
  - mysql\_connect
  - mysql\_fetch\_array
  
- Il ciclo PDCA è un modello per:
  - La pianificazione della gestione dei fabbisogni
  - Il miglioramento continuo e permanente dei processi aziendali
  - La pianificazione dell'approvvigionamento dei materiali
  - Il collegamento dei dati presenti nel data base
  
- Quale, fra le seguenti istruzioni SQL appartiene al DML:
  - Create table nome\_tabella ...
  - Update nome\_tabella set.....
  - Drop table nome\_tabella
  - Create view nome\_vista...
  
- Nelle reti domestiche, l'Access point può fungere anche da:
  - Router
  - Switch
  - Firewall
  - Tutti i precedenti